

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2429 del 21/05/2019
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 64162 del 17/12/2012 e successive modifiche alla Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2489 del 21/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 7747 / 2019

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 64162 del 17/12/2012 e successive modifiche alla Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. 64162 del 17-12-2012, modificata con atto prot. 42866 del 16-07-2014, prot. 10048 del 24-02-2015, Determinazione dirigenziale n. 177 del 10-02-2016 e n. 684 del 08-02-2018, per l'attività rientrante al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 27-02-2019 (ns. prot. n. 325762 del 28-02-2019), e le successive integrazioni del 29-04-2019 (ns. prot. 66193 del 29-04-2019), che riguarda la sostituzione di alcuni impianti con altri idonei per la produzione di grandi formati e l'adeguamento delle portate degli impianti di abbattimento dei fumi forni ai nuovi cicli di cottura, che si realizzerà come segue:

- saranno sostituite le linee n. 4 e 5 dei reparti pressatura e smalteria con un'unica linea che verrà denominata n. 4 per grandi formati. Nel reparto formatura verranno sostituite le presse n. 4 e 5 da un'unica pressa Sacmi PH 8200 per grandi formati; saranno presenti 6 presse delle quali ne verranno utilizzate in contemporanea 5. Nel reparto essiccamento verranno sostituiti i due essiccatoi verticali Sacmi EVA 992 con un essiccatoio orizzontale a 5 piani della lunghezza di circa 25 m (denominato n. 2) per grandi formati; saranno presenti n. 2 essiccatoi orizzontali a 5 piani e n. 4 essiccatoi verticali, dei quali funzionanti in contemporanea 5. Nel reparto smaltatura verranno sostituite le linee n. 4 e 5 da un'unica linea di smalteria adeguata per i grandi formati; saranno presenti 6 linee delle quali ne verranno utilizzate in contemporanea 5 e sarà presente una macchina per applicazioni a getto di inchiostro con inchiostri a solvente su ciascuna linea;
- l'emissione delle presse (E31) e della smalteria (E3) a cui verranno collegati i nuovi impianti non subiranno modifiche quali-quantitative;
- verranno eliminate le emissioni E7 ed E9 relative agli essiccatoi verticali che saranno sostituiti e saranno realizzate due nuove emissioni relative al nuovo essiccatoio orizzontale (E42 ed E42/A);
- sarà modificata la descrizione della provenienza delle emissioni E2 presse, E22 smalteria ed E35 smalteria in relazione agli impianti produttivi che saranno ad esse collegati;
- la linea n. 4 per grandi formati andrà ad alimentare il forno F1 e questo richiederà un aumento della portata della relativa emissione (E5). Al fine di non determinare un aumento del carico inquinante emesso la ditta prevede un bilanciamento delle emissioni calde, compensando l'aumento di portata della E5, con una diminuzione di pari valore dell'emissione E16 relativa ai forni n. 3 e 4 ;

Preso atto che le sostituzioni/modifiche agli impianti produttivi avverranno all'interno dello stabilimento, che i nuovi camini dell'essiccatoio sorgeranno nella medesima zona di quelli sostituiti, che l'intervento non determina la modifica della massima capacità produttiva e dell'orario di funzionamento;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 77245 del 16-05-2019, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

- di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa;

- di aggiornare la predetta autorizzazione, a seguito di modifica, nel seguente modo:

- **il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA punto 1 della sezione D è così aggiornato:**

1) Deve essere assicurato, con le periodicità ivi indicate, il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla seguente tabella A).

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E2	Pressatura (n. 7-8-9) movimentazione argilla e loro alimentazione	40.000	24	polveri	<8	FT	semestrale
E3	N. 2 linee di smalteria (n. 4-7)	20.000	20	polveri	<5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	8	polveri	<5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	16.500	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E6	Insilaggio argille	10.000	20	polveri	<10	FT	semestrale
E8-E8/A	Essiccatoio orizzontale n. 1	10.000 cad.	24	/	/	/	/

E13	Raffreddamento indiretto forno n. 1	26.000	24	/	/	/	/
E16	Forni n. 3 e 4 monostrato	30.000	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E18	Raffreddamento indiretto forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E22	n. 2 linee di smalteria (n. 1-6 funzionanti in alternativa)	15.000	20	polveri	<5	FT	semestrale
E23	Pulizia ingresso forni	7.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	24	polveri	<12	FT	semestrale
E25	Pulizia uscita forni	10.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E26	Stoccaggio e movimentazione argilla grès porcellanato	14.000	16	polveri	<8	FT	semestrale
E28	Essiccatoio rapido n. 6 (Sacmi EVA 922)	8.000	20	/	/	/	/
E29	Raffreddamento indiretto forno n. 4	24.000	24	/	/	/	/
E30	Essiccatoio rapido n. 7 (Sacmi EVA 922)	8.000	20	/	/	/	/
E31	n. 3 presse e loro alimentazione (n. 1-4-6 due funzionanti contemporaneamente)	20.000	20	polveri	<8	FT	semestrale
E32	Essiccatoio rapido n. 8 (Sacmi EVA 993)	8.000	24	/	/	/	/
E33	Essiccatoio rapido n. 9 (Sacmi EVA 984)	8.000	24	/	/	/	/
E35	n. 2 linee di smaltatura (n. 8-9)	30.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E36	Aspirazione rettifica e levigatura a secco	29.000	20	polveri	<8	FT	semestrale
E37	Aspirazione rettifica e levigatura a secco	29.000	20	polveri	<8	FT	semestrale

E38	Aspirazione rettifica e levigatura a secco	29.000	20	polveri	<6,5	FT	semestrale
E39	Raffreddamento diretto forno n. 1	11.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento diretto forno n. 3	6.000	24	/	/	/	/
E41	Raffreddamento diretto forno n. 4	5.000	24	/	/	/	/
E42	Essiccatoio orizzontale n. 2	10.000	24	/	/	/	/
E42/A	Essiccatoio orizzontale n. 2	10.000	24	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data di messa a regime delle emissioni E2, E3, E5, E16, E22, E31, E35, E42, E42/A è prevista entro il 31-07-2019.

Per le emissioni E2, E3, E5, E16, E22, E31, E35, E42, E42/A dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE e Comune.

Entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE e Comune, i risultati delle analisi effettuate su:

- 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per l'emissione E5;
- 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per le emissioni E3 ed E31.

Per le emissioni E2, E22, E35, trattandosi di una modifica della descrizione, e per la E16 di diminuzione della portata, tenuto conto sono già state autorizzate e sottoposte a procedure di autocontrollo, la Ditta è esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152.

Per le emissioni E42 ed E42/A la Ditta è esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152, in quanto trattasi di aria non contaminata da inquinanti provenienti dal ciclo produttivo.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo G) **EMISSIONI SONORE** della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

8) entro 30 giorni dalla realizzazione della modifica in oggetto la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette dei livelli acustici, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti, ai confini dello stabilimento, e assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 64162 del 17-12-2012, modificata con atto prot. 42866 del 16-07-2014, prot. 10048 del 24-02-2015, Determinazione dirigenziale n. 177 del 10-02-2016 e n. 684 del 08-02-2018, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.